



# COMUNE DI NOVENTA PADOVANA

PROVINCIA DI PADOVA

DECRETO DEL SINDACO n. 4 05-03-2019

## DECRETO DEL SINDACO

### OGGETTO:

**INDIVIDUAZIONE DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA**

### IL SINDACO

Richiamati:

- la legge 190 del 6 novembre 2012 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione” come da ultime modifiche approvate con il decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97 (c.d. “Freedom of Information Act”);

- l’art. 1, comma 7, della sopra richiamata legge 190/2012 - come modificato dal d.lgs. 97/2016 - che recita: l’organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell’incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all’organo di indirizzo e all’organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all’attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all’esercizio dell’azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all’autorità Nazionale Anticorruzione, che può chiedere informazioni all’organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, art. 15, Decreto Legislativo 8 Aprile 2013, n. 39”;

- La deliberazione n. 831 del 3 Agosto 2016 a cura dell’autorità Nazionale Anticorruzione (Anac) avente ad Oggetto “Determinazione di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016” (trattasi del primo PNA predisposto ed approvato dall’Anac ai sensi dell’art. 19 del decreto legge 24.06.2014 n. 90 che ha trasferito interamente all’Autorità le competenze in materia di prevenzione della corruzione e di promozione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni le quali dovranno tenerne conto nei Piani triennali di prevenzione della corruzione, in particolare a partire dalla formazione dei PTPC per il triennio 2017/2019);

Riscontrato che, in ambito alla citata deliberazione n. 831-2016, al punto 5.2. “Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza” l’Anac ha chiarito, tra l’altro, che: le modifiche

introdotte dal d.lgs. 97/2016 interessano in modo significativo la figura del RPC e la nuova disciplina ha unificato in capo ad un solo soggetto l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e ne ha rafforzato il ruolo, riconoscendo ad esso poteri idonei allo svolgimento dell'incarico con autonomia ed effettività; pertanto il responsabile deve essere identificato con riferimento ad entrambi i ruoli come responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (nuovo acronimo: RPCT);

Accertato che: il comma 7 dell'articolo 1 della legge 190/2012 attribuisce la competenza a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione all'organo di indirizzo politico; con la deliberazione n. 15/2013, la ex CIVIT (ora ANAC) ha individuato il Sindaco quale organo di indirizzo politico amministrativo competente a nominare il responsabile della prevenzione della corruzione;

Richiamato il proprio decreto n. 3/2017 con il quale la Dott.ssa Balestrini Raffaella, segretario comunale del Comune di Noventa Padovana era stata nominata Responsabile per la prevenzione della corruzione e responsabile della trasparenza (RPTC);

Dato atto che: il Segretario Comunale di cui sopra ha cessato il proprio incarico in data 31 Gennaio 2019 e con Decreto n. 5 del 16/01/2019 il Sindaco del Comune di Vigonza quale Ente Capofila ha nominato quale Segretario Generale titolare della sede di Segreteria Convenzionata tra i Comuni di Vigonza e Noventa Padovana il Dott. Bergamin Raffaele Mario;

Visti:

- il d.lgs. n.33/2013 così come novellato dal d.lgs. n.97/2016;

- il Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC con delibera n. 831 del 3.8.2016, nonché l'aggiornamento 2018 al P.N.A con delibera n. 1074 del 21.11.2018;

l'art. 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s.m.i.;

l'art. 50, comma 10, del decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267 (TUEL) e s.m.i. che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;

l'art. 97, comma 4 lettera d) del TUEL per il quale il Segretario comunale esercita ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto o dai regolamenti, o conferitagli dal Sindaco;

#### DECRETA

1. di individuare a decorrere dalla data odierna, il Segretario Generale, Dott. Raffaele Mario Bergamin Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT);

2. di dare atto che il contenuto dell'incarico è definito dalla normativa vigente e dalle delibere dell'autorità nazionale anticorruzione relative agli enti locali;

3. di dare atto che l'efficacia del presente decreto non può eccedere il periodo di titolarità della segreteria comunale;

4. di pubblicare, ai fini della massima trasparenza e accessibilità (D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.) il presente decreto sul sito istituzionale del Comune nella sezione “Amministrazione trasparente”;

5. di trasmettere il presente atto all’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) secondo le modalità di cui alla deliberazione n. 831/2016.

**IL SINDACO**

**BISATO LUIGI**

(Documento firmato digitalmente  
artt. 20-21-24 D.Lgs. 7/3/2005 n. 82 e s.m.i.)